

 **TALIA CORSI**
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Risk Management: Come Gestire il Rischio Sanitario

Risk Management: Come Gestire il Rischio Sanitario



Valido dal 02.01.2020 al 02.01.2021

Attestato ECM scaricabile direttamente al termine del corso, previo superamento del test, almeno il 75% della performance. Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile rimborsare il corso e ricevere i crediti ECM.

DURATA: 14 ore

Provider accreditato FIPES

MODALITÀ: e-book on line

OBIETTIVO GENERALE (ECM)

Linee guida, protocolli, procedure.

OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire contenuti sulla riforma entrata in vigore nel 2017 (definita, dal nome dei suoi promotori parlamentari, Legge Bianco-Gelli) che ha innovato profondamente la disciplina della responsabilità degli operatori sanitari, tanto in ambito civile, quanto in ambito penale. Aumentare la consapevolezza in materia di sicurezza delle cure, prevenzione degli avvenimenti avversi e dell'applicazione delle buone pratiche tra tutti gli operatori delle professioni di cura.

DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie.

PROGRAMMA

1. Definizione di Governo Clinico. I determinanti del Governo clinico. Formazione continua. Gestione del rischio clinico. Audit clinico. Medicina basata sull'evidenza. Lineeguida cliniche e percorsi diagnosticoterapeutici. Gestione dei reclami e dei contenziosi. 1 Programma regionale per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie. Attività per il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini. Strumenti informatici per una sanità digitale. La formazione per la sicurezza delle cure. Comunicazione e documentazione clinica. Ricerca e sviluppo. Esiti (Outcomes). Programma Nazionale Esiti (PNE). Collaborazione multidisciplinare. Coinvolgimento dei pazienti. Valutazione degli operatori. Contesto di riferimento. Strumenti e risorse per il governo clinico. Garanzia e

sviluppo della qualità clinica. Coinvolgimento del paziente, degli informal caregivers, delle organizzazioni di rappresentanza dei cittadini e del volontariato. Esperienze di coinvolgimento del cittadino o per la sicurezza delle cure. Coinvolgimento e sviluppo del personale. Gestione e sviluppo della organizzazione. Immagine sociale. L'organizzazione del governo clinico nel Servizio Sanitario del Regno Unito. Organizzazione del NHS (National Health Service). Il sistema di valutazione delle strutture ospedaliere nel NHS (National Health Service). Esperienze di Governo Clinico in Italia.

2. Clinical Risk Management. Introduzione. Rischio clinico. Definizione. Il rischio clinico e l'errore in medicina. L'approccio sistemico. Il rischio clinico: aspetti culturali.

Epidemiologia degli eventi avversi. Strategie per la promozione della sicurezza. Livello internazionale. Livello nazionale. Segnalazione degli eventi sentinella. Grave danno. La promozione della sicurezza, della qualità dell'assistenza e delle relazioni nei percorsi sociosanitari. Modalità di prevenzione e controllo del rischio. Metodi e strumenti per l'identificazione, l'analisi e la gestione del rischio. Strumenti per l'identificazione del rischio. Strumenti di Analisi. La Root Cause Analysis (RCA). Analisi dei modi e degli effetti delle insufficienze. L'Audit clinico. Il piano della sicurezza. La Componente Etica nella Gestione del Rischio Clinico. Radici antropologiche del rischio. Risk assessment e risk management.

Il principio di precauzione e le politiche cautelative. La responsabilità morale e giuridica per la promozione della cultura della sicurezza. Il rischio di scegliere e l'etica della scelta: quali problemi per operatori sanitari e manager. Spunti operativi.

3. Inquadramento generale e storico della responsabilità civile in materia sanitaria. Inquadramento generale della responsabilità medica e problematiche connesse. La responsabilità dell'operatore sanitario quale obbligazione di mezzi. La diligenza professionale di cui all'art. 1176, comma 2, cod. civ.: la nozione di colpa medica. Regime giuridico: l'ambito applicativo dell'art.2236 cod. civ. e rapporto con l'art.1176 cod. civ. La responsabilità della struttura sanitaria pubblica e privata. La natura della responsabilità del medico. Onere della prova dell'inesatto adempimento. Applicabilità delle regole sulla responsabilità civile del medico alla figura dell'infermiere professionale.

4. Il quadro normativo vigente - la Legge 8 marzo 2017 n.24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie. Le finalità perseguite dalla legge 8 marzo 2017 n.24. Natura della responsabilità civile della struttura e dell'esercente la professione sanitaria nel nuovo assetto normativo. Responsabilità del professionista e quantificazione del risarcimento. Linee guida e buone pratiche. La responsabilità civile della struttura sanitaria. La responsabilità della struttura per l'attività liberoprofessionale intramuraria e in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale. Novità in materia assicurativa e il destino della clausola claims made. Azione diretta del paziente nei confronti dell'assicurazione. Azione di rivalsa ed altri rimedi.

5. L'applicazione della Legge Bianco Gelli - primi orientamenti giurisprudenziali. Efficacia nel tempo della riforma Bianco Gelli in ambito civile. Nesso di causa ed onere della prova in tema di responsabilità contrattuale della struttura sanitaria secondo le più recenti pronunce della Corte Suprema. L'azione diretta nei confronti delle imprese assicuratrici. Il risarcimento del danno. I danni punitivi. L'azione di responsabilità amministrativa.

6. Le strutture sanitarie private. La responsabilità della struttura privata.

7. Tentativo obbligatorio di conciliazione nella sanità. Procedure di definizione stragiudiziale delle controversie nelle azioni di responsabilità sanitaria.